

# «Ma sono stati fatti molti passi avanti anche gli ambientalisti lo riconoscono»

## L'INTERVISTA

«Ho letto il report di Legambiente ma i dati che noi raccontiamo ogni giorno mostrano evidenti segnali positivi», dice il presidente Eav Umberto De Gregorio. «E comunque - aggiunge - anche loro riconoscono il lavoro fatto negli ultimi tre anni e gli investimenti previsti per gli utenti».

**Il quadro disegnato in Pendolaria 2018 non è però esaltante, bisogna riconoscerlo.**

«Certo ma mettiamo a confronto i dati attuali e quelli del passato».

**Prego.**

«Il bilancio è risanato: nel periodo 2012-15 vi sono state perdite per oltre 300 milioni mentre nel biennio 2016-18 si registrano utili per circa 80 milioni».

**Ma utenti e pendolari badano ai servizi offerti non ai bilanci.**

«Vero ma anche crediamo di aver fatto passi in avanti. A cominciare dai nuovi treni, e anche Legambiente lo dice nel suo dossier, messi in esercizio: dal 2010 al 2014 nessun nuovo mezzo in circolazione mentre nel periodo 2015-18 sono stati 11 i treni nuovi immessi in esercizio. Ma la cosa più importante è che gli investimenti sono ripresi. Per i nuovi treni della Circumvesuvia-

na è partita la gara mentre i cantieri aperti sono 10 quando al dicembre 2015 sa quanti erano?

**No.**

«Erano zero. E se permette, c'è ancora molto da fare ma il balzo in avanti è comunque indiscutibile».

**Lei disegna una quadro opposto.**

«Abbiamo un lungo percorso davanti a noi, i problemi sono tantissimi, il lavoro da fare è enorme ma la strada imboccata è quella giusta. E in tre anni non sono possibili i miracoli».

**Beh, treni e cantieri nuovi a parte c'è un servizio non sempre all'altezza.**

«Il rapporto tra treni effettuati e treni previsti delle linee vesuviane è migliorata nettamente negli ultimi 3 anni. Nel 2016 era al 95,3 per cento, nel 2018 (primi 10 mesi) si è attestata al 99,2. Il che vuol dire che le soppressioni sono diminuite sino a rasentare lo zero. E il ritardo medio ormai è rimasto stabile intorno a 5 minuti».

**Nel frattempo però la Campania è prima in Italia per aumenti dei prezzi.**

«Ci sono stati negli passati ma negli ultimi tre anni sono stati assolutamente marginali. Mi preme però dire che tutto sommato il dossier degli ambientalisti dice anche cose interessanti e positive per noi».

**Del tipo?**

«Ricorda il bando di gara per

220 milioni di euro per nuovi treni della Circumvesuviana ed evidenza come l'offerta dei treni calata del trenta per cento rispetto al 2010 in parte è stata recuperata. E viene riconosciuto come delle 26 grandi opere in Italia, due sono in Campania e sono di Eav: il raddoppio sulla Circumflegrea della linea Pisani-Quarto dove dopo 5 anni di stop i lavori ripresi e 220 milioni per i nuovi treni.

Comunque i nostri dati danno diversi miglioramenti oggettivi e anche loro nel dossier lo registrano. Senza contare altre cose che mi preme sottolineare».

**Dica.**

«L'opera di riqualificazione delle stazioni è andata avanti e anche i dati sulla sicurezza sono molto positivi nel primo semestre 2018. Basta guardare agli eventi di natura criminosa, parliamo di danni al patrimonio ed all'utenza, che registrano un calo del 31 per cento (da 786 a 541). E grazie alle nostre telecamere ed al rapporto sempre più stretto con le forze dell'ordine i fermi e gli arresti sono aumentati del 49 per cento: da 62 a 111. E nei prossimi giorni, inoltre, inaugureremo il restyling della stazione di Agnano e soprattutto prima di Natale la stazione di Scampia, per anni l'eterna incompiuta».

**ad.pa.**

**DE GREGORIO  
PRESIDENTE EAV  
«I RITARDI  
SI SONO RIDOTTI  
E GLI INVESTIMENTI  
SONO RIPARTITI»**



PRESIDENTE Umberto De Gregorio, numero uno dell'Eav Holding